

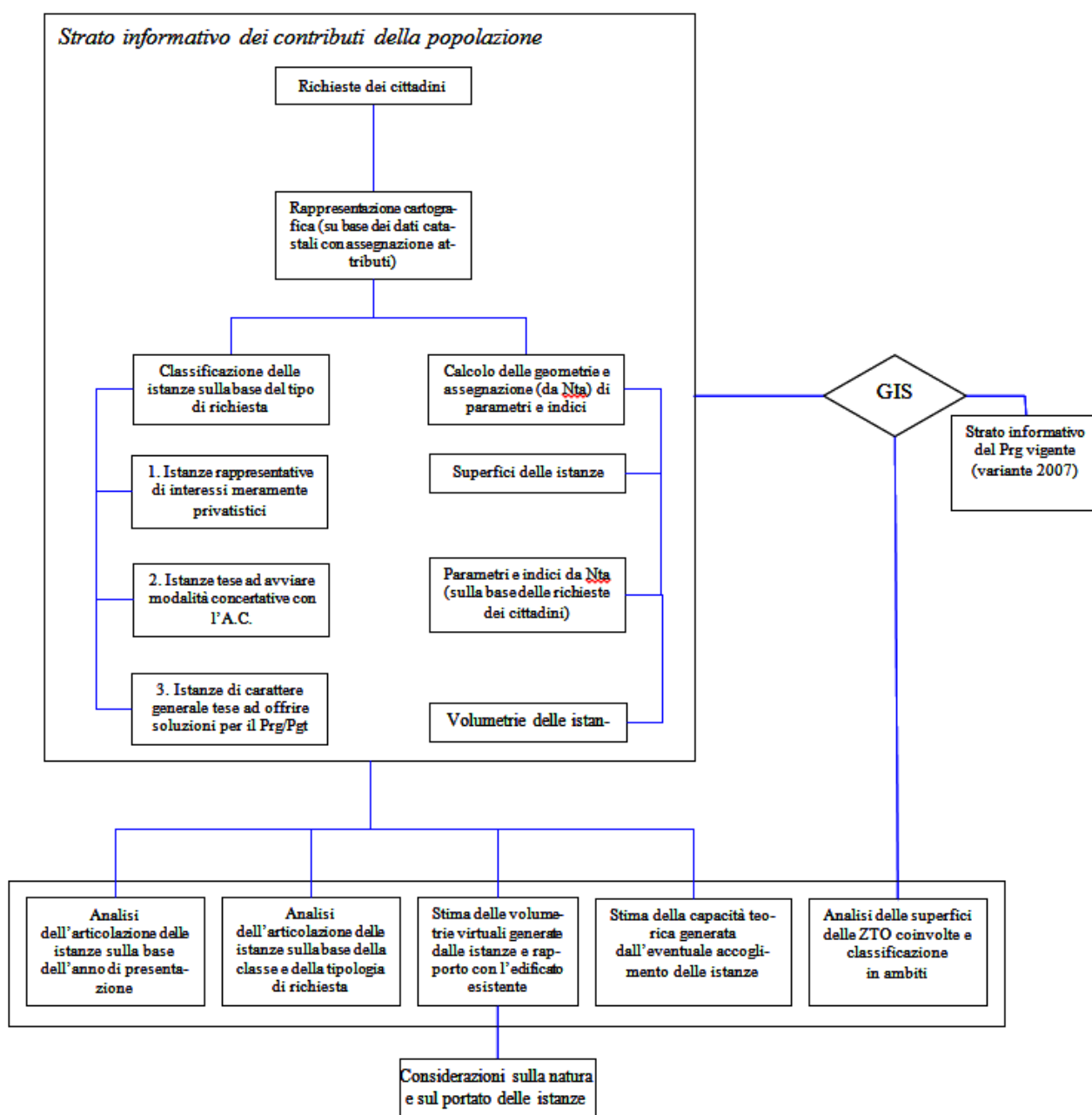
6. Le sollecitazioni dei cittadini limbiatesi: le quantità in gioco

6.1. Il primo e il secondo avvio del procedimento al 2006 e al 2011

A seguito dei due avvisi di procedimento per la redazione degli atti del Pgt, che hanno avuto luogo rispettivamente nel 2006 e nel 2011, è stato depositato al Protocollo comunale un complesso di 284 istanze, tra cui 248 costituiscono la quota delle proposte di trasformazione pervenute nel primo avvio di procedimento, mentre le restanti 36 afferiscono al secondo avvio del 2011.

In ogni modo, il complesso di scelte di fondo e di dettaglio del Documento di piano viene sottoposto all'ineludibile vaglio della Valutazione ambientale strategica, oltre all'attenta valutazione delle strategie di governo del territorio locale, ed è perciò apparsa oltremodo opportuna la consultazione pubblica preventiva per misurare la temperatura della domanda di trasformazione, latente nel territorio di Limbiate, e per capire se e in che termini essa potesse ritenersi o meno sostenibile.

Rappresentazione del percorso metodologico adottato per la valutazione preliminare delle istanze



Per comprendere gli intenti della cittadinanza è stata identificata una tassonomia di valutazione della natura delle istanze (se rappresentative di interessi privatistici, oppure tese a offrire soluzioni per il Pgt), della tipologia insediativa eventualmente richiesta (istanze finalizzate a ottenere insediamenti residenziali, artigianali e/o commerciali, terziari) e della loro incidenza sul contesto.

Per stimare l'impatto sul territorio comunale del possibile accoglimento delle istanze pervenute, è stata riversata in ambiente Gis la loro base informativa rappresentandole vettorialmente nello spazio urbano tramite la digitalizzazione del perimetro d'ogni richiesta e l'inserimento dei dati, derivanti dalla lettura dei corrispondenti testi pervenuti, nell'opportuna tabella attributi, prestrutturata per caratterizzare l'informazione vettoriale coi caratteri propri di ogni istanza: *i*) numero progressivo assegnato; *ii*) numero di protocollo; *iii*) data di presentazione dell'istanza; *iv*) nome/i del/i soggetto/i proponente/i; *v*) tassonomia di classificazione delle proposte pervenute; *vi*) sintesi delle richieste espresse dal/i proponente/i; *vii*) informazioni sulla localizzazione dell'area soggetta a trasformazione (via e numero civico); *viii*) numero di mappale e foglio; *ix*) tipologia di zone omogenee del Prg nella quale ricade l'area di istanza; *x*) superficie interessata dall'istanza; *xi*) indice fondiario ammesso nelle Norme; *xii*) volume edilizio generabile; *xiii*) note relative all'istanza; *xiv*) ricodifica tipologia.

È stata quindi considerata la necessità non solo di redigere una cartografia di mera localizzazione delle istanze pervenute all'Amministrazione comunale, ma anche d'avviare una loro prima classificazione e valutazione, rendendosi pertanto opportuno distinguere tra: *i*) istanze volte a ricoprire interessi meramente privatistici, *ii*) istanze volte a ricoprire interesse collettivo.

Rispetto a tali macrorientamenti, sono state quindi assunte nove tipologie classificatorie delle istanze presentate dai differenti attori, finalizzate a ottenere insediamenti: *i*) residenziali; *ii*) artigianali, industriali; *iii*) commerciali, terziari; *iv*) funzioni miste residenziali/terziarie; *v*) funzioni miste produttive/terziarie; *vi*) riclassificazione funzionale; *vii*) incremento nella dotazione di servizi; *viii*) ridefinizione infrastrutturale; *ix*) soluzioni al Pgt, come segue:

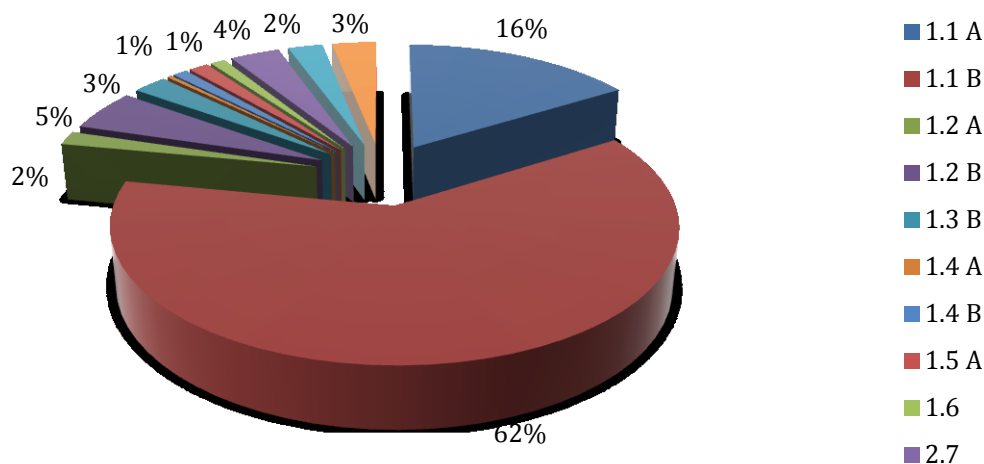
Classe		Tipologia		Categoria		Descrizione
1	Interessi privatistici	1	Residenziale	A	Espansione	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti residenziali di espansione
				B	Completamento	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti residenziali di completamento
		2	Produttivo Artigianale	A	Espansione	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti produttivi di espansione
				B	Completamento	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti produttivi di completamento
		3	Commerciale Terziario	B	Completamento	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti commerciali/terziari di completamento
		4	Misto residenziale commerciale	A	Espansione	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti misti residenziali e commerciali di espansione
				B	Completamento	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti misti residenziali e commerciali di completamento
5	Misto produttivo terziario	A	Espansione	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti misti produttivi e terziari di espansione		
6	Riclassificazione d'uso			Istanze finalizzate alla riclassificazione d'uso priva di previsioni volumetriche		
2	Interessi collettivi	7	Incremento dotazione servizi			Istanze finalizzate a ottenere l'incremento della dotazione di servizi
		8	Ridefinizione infrastrutturale			Istanze finalizzate alla ridefinizione della rete infrastrutturale
		9	Soluzione al Pgt			Istante tese a offrire soluzione al Pgt

Viene ora presentato il catalogo delle proposte, classificate sulla base dei nove tipi di richiesta precedentemente introdotti: s'osserva nella tabella successiva l'entità complessiva di 291 (e non 284) istanze, corrispondente al numero effettivo di quelle presentate a causa della duplice valenza di alcune richieste anche per la tipologia differente; in parallelo sono state conteggiate anche le richieste non spazializzabili sul territorio, in qualità di richieste di carattere generale.

Una prima quantificazione rispetto al carattere tipologico della richiesta viene schematizzato nella tabella e nel conseguente grafico, posti di seguito.

Tipologia		Descrizione	Numero di istanze	% di istanze
1.1.	A	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti residenziali di espansione	47	16,15
	B	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti residenziali di completamento	180	61,86
1.2.	A	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti produttivi di espansione	5	1,72
	B	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti produttivi di completamento	15	5,15
1.3.	B	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti commerciali/terziari di completamento	7	2,40
1.4.	A	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti misti residenziali e commerciali di espansione	1	0,34
	B	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti misti residenziali e commerciali di completamento	3	1,05
1.5.	A	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti misti produttivi e terziari di espansione	4	1,37
1.6.		Istanze finalizzate alla riclassificazione d'uso priva di previsioni volumetriche	3	1,04
2.7.		Istanze finalizzate a ottenere l'incremento della dotazione di servizi	10	3,43
2.8.		Istanze finalizzate alla ridefinizione della rete infrastrutturale	7	2,40
2.9.		Istante tese a offrire soluzione al Pgt	9	3,09
			291	100

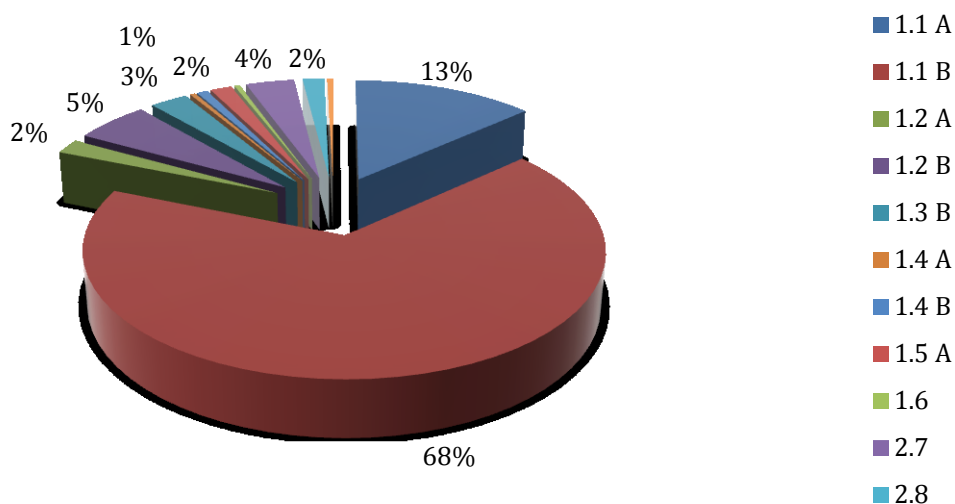
Totale istanze pervenute



In ugual modo sono state quantificate le diverse tipologie di richiesta disaggregandole rispetto al periodo d'apertura dei procedimenti (anno 2006 e 2011), ossia:

Avvio primo procedimento-anno 2006				
<i>Tipologia</i>		<i>Descrizione</i>	<i>Numero di istanze</i>	<i>% di istanze</i>
1.1.	A	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti residenziali di espansione	34	13,39
	B	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti residenziali di completamento	172	67,71
1.2.	A	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti produttivi di espansione	5	1,97
	B	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti produttivi di completamento	14	5,51
1.3.	B	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti commerciali/terziari di completamento	7	2,76
1.4.	A	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti misti residenziali e commerciali di espansione	1	0,39
	B	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti misti residenziali e commerciali di completamento	2	0,79
1.5.	A	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti misti produttivi e terziari di espansione	4	1,57
1.6.		Istanze finalizzate alla riclassificazione d'uso priva di previsioni volumetriche	1	0,39
2.7.		Istanze finalizzate a ottenere l'incremento della dotazione di servizi	9	3,54
2.8.		Istanze finalizzate alla ridefinizione della rete infrastrutturale	4	1,57
2.9.		Istante tese a offrire soluzione al Pgt	1	0,39
			254¹	100

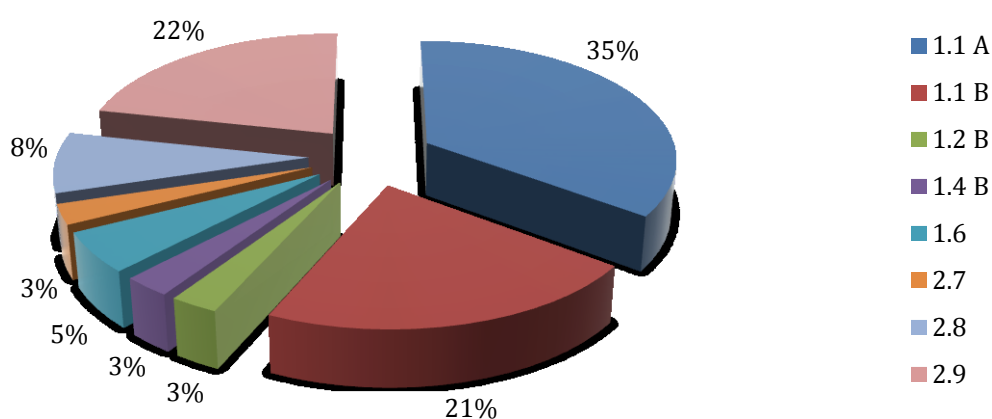
Istanze al 2006 - Primo avvio



¹ Analogamente alla ricognizione generale delle istanze pervenute ai due avvisi di procedimento, anche le istanze presenti esclusivamente al 1° avvio hanno generato un quantitativo maggiore d'aree rispetto all'effettivo numero di istanze pervenute, in alcuni casi per l'individuazione d'una duplice presenza di richieste.

Avvio primo procedimento - anno 2011				
<i>Tipologia</i>		<i>Descrizione</i>	<i>Numero di istanze</i>	<i>% di istanze</i>
1.1.	A	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti residenziali di espansione	13	35,13
	B	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti residenziali di completamento	8	21,62
1.2.	A	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti produttivi di espansione	-	-
	B	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti produttivi di completamento	1	2,71
1.3.	B	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti commerciali/terziari di completamento	-	-
1.4.	A	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti misti residenziali e commerciali di espansione	-	-
	B	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti misti residenziali e commerciali di completamento	1	2,71
1.5.	A	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti misti produttivi e terziari di espansione	-	-
1.6.		Istanze finalizzate alla riclassificazione d'uso priva di previsioni volumetriche	2	5,40
2.7.		Istanze finalizzate a ottenere l'incremento della dotazione di servizi	1	2,70
2.8.		Istanze finalizzate alla ridefinizione della rete infrastrutturale	3	8,11
2.9.		Istante tese a offrire soluzione al Pgt	8	21,62
			37²	100

Istanze al 2011 - Secondo avvio



Da quanto è preliminarmente emerso, si constata che:

- a) l'orientamento delle istanze pervenute è indirizzato verso interessi residenziali (ben 227 istanze, pari a circa il 78% della totalità pervenuta), e quelle rivolte al completamento urbano rappresen-

² Si veda nota n. 1

tano circa il 62% di tutte le istanze pervenute, mentre quelle con intenti espansivi raggiungono il 16%; ambedue le tipologie interessano sia spazi liberi, localizzati dentro il tessuto urbano consolidato, sia ambiti agricoli o per servizi fuori dal tessuto edificato;

- b) poche sono le istanze rivolte alla volontà d'aumentare la dotazione di servizi, da intendersi come interesse a individuare sul territorio comunale ulteriori dotazioni di servizi nonché nuovi spazi a verde o ad attrezzature collettive;
- c) il 6% rappresenta l'interesse nei confronti di insediamenti industriali, fortemente orientato verso un completamento di spazi già edificati con attività produttiva/artigianale avviata.

Successivamente i contributi della cittadinanza sono stati analizzati per assegnare a ogni istanza un ipotetico indice territoriale, considerando sia le esigenze espresse dagli istanti, sia il contesto coinvolto da ogni istanza, sia il suo grado di sostenibilità rispetto ai caratteri morfologici d'insieme e alle linee guida espresse dall'Amministrazione comunale; l'assegnazione di un indice fondiario virtuale (il cosiddetto *Indic_Fond* nella corrispondente tabella attributi dello strato informativo) in mc/mq ha avuto luogo sulla base dei seguenti criteri (classi volumetriche):

1. nel caso di entità volumetrica complessiva, richiesta dall'istante, è stata individuata una specifica entità volumetrica oppure l'opzione a favore di un indice volumetrico;
2. nel caso di entità volumetrica in zone omogenee del Prg, espressamente individuate nella istanza (nei casi in cui, cioè, l'istante abbia individuato la zona urbanistica per il cambio di destinazione d'uso), è risultato così possibile ricondurre l'indice edilizio a quello desiderato;
3. nel caso della considerazione della media rispetto agli indici territoriali delle zone omogenee adiacenti, laddove cioè l'istante si sia espresso in termini generici, senza ipotizzare un esplicito indice territoriale o una zona territoriale omogenea, sono state esaminate le istanze osservando i criteri espressi nella tabella successiva in base al principio della massima aderenza al contesto;
4. nel caso d'istanze localizzate in ambiti perimetrali o al confine dell'edificato s'è proceduto ad assegnare l'indice di fabbricabilità in riferimento alla media degli indici generati dai Piani attuativi più prossimi.

Attribuita a ogni istanza la corrispondente (consimile) zona omogenea dello strumento urbanistico generale vigente, la stima del volume virtuale utile (o la superficie utile virtuale, nel caso delle istanze di carattere industriale) ha considerato l'indice volumetrico virtuale generabile, calcolato con:

$$V_{virt} = I_t \times Area_{Ha}$$

dove:

I_t = indice territoriale (m³/ha) corrispondente alla zona omogenea consimile ai caratteri della istanza pervenuta;

$Area_{Ha}$ = superficie territoriale coinvolta dall'istanza, espressa in ha;

in tal modo sono stati ricavati i lati della superficie utile edificabile, assegnando a ogni istanza la zona omogenea del Prg in cui ricadeva e la corrispondente altezza, e stabilendo poi l'altezza massima consentita alla zona omogenea del Prg richiesta dall'istante (o assegnata in base ai criteri di cui sopra), al pari dell'indice territoriale; laddove, invece, sia stato l'istante a segnalare il volume o l'indice invocato, è stata attribuita l'altezza della zona dove ricadeva l'istanza o la destinazione d'uso richiesta; inoltre, per ognuna delle istanze appartenenti alle classi d'assegnazione dell'indice volumetrico 1, 2 e 3, vale a dire quelle che generano incrementi volumetrici, sono stati stimati i lati della superficie utile edificabile in base ai modi riportati nella tabella che segue:

Classe volumetrica assegnata	Stima del lato del volume/superficie utile	Modalità
1, 2	Volume espresso con $V_{det} = I_f * Sf$ oppure $V_{det} = I_t \times Area_{mq} \times I_f$	Indice ipotizzato dall'istante, o zone omogenee del Prg esplicitate dall'istante nell'istanza di trasformazione

3	$l = \sqrt{\frac{Vol\ det}{H\ max}}$ $V_{gen} = If * Sf$ oppure $V_{gen} = U_t \times area_{mq} \times I_f$ $l = \sqrt{\frac{Vol\ lg\ en}{H\ max}}$	<p>Con zona omogenea del Prg non specificata dall'istante, e attribuita sulla base del criterio di massima aderenza al contesto</p>
4 ³	$V_{gen} = area\ istanza \times \frac{If_1 + If_2 + \dots + If_n}{n^{\circ}\ PA}$ oppure $V_{det} = If * Sf$	<p>Piani attuativi di completamento ed espansione residenziali, zona B e C Aree produttive soggette a piani attuativi di espansione, zona D</p>

Viene di seguito riportata la stima del volume d'ogni istanza pervenuta all'avvio del procedimento di redazione del Pgt, disaggregata per tipologia di richiesta.

Primo avvio - 2006					
<i>Tipologia</i>		<i>Descrizione</i>	<i>Numero di istanze</i>	<i>Volume virtuale generabile (mc)</i>	<i>% del volume totale</i>
1.1.	A	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti residenziali di espansione	34	297.365,61	15,26%
	B	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti residenziali di completamento	167	577.242,22	27,68%
1.2.	A	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti produttivi di espansione	5	100.826,40	4,83%
	B	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti produttivi di completamento	12	582.058,60	27,91%
1.3.	B	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti commerciali/terziari di completamento	3	38.861,70	0,02%
1.4.	A	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti misti residenziali e commerciali di espansione	1	6.003,23	0,29%
	B	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti misti residenziali e commerciali di completamento	2	7.387,24	0,35%
1.5.	A	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti misti produttivi e terziari di espansione	3	475.312,80	23,80%
1.6.		Istanze finalizzate alla riclassificazione d'uso priva di previsioni volumetriche	1	-	-
2.7.		Istanze finalizzate a ottenere l'incremento della dotazione di servizi	5	-	-
2.8.		Istanze finalizzate alla ridefinizione della rete infrastrutturale	4	-	-
2.9.		Istante tese a offrire soluzione al Pgt	1	-	-
				2.085.057,80	100

³ L'indice urbanistico codificato con *If* rappresenta l'indice di edificazione fondiaria, espressivo della quota di volume costruibile per mq di superficie fondiaria.

Secondo avvio – 2011					
<i>Tipologia</i>		<i>Descrizione</i>	<i>Numero di istanze</i>	<i>Volume virtuale generabile (mc)</i>	<i>% del volume totale</i>
1.1.	A	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti residenziali di espansione	13	495.650,23	94,84%
	B	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti residenziali di completamento	2	17.913,66	3,43%
1.2.	A	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti produttivi di espansione	-	-	-
	B	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti produttivi di completamento	1	9.040,50	1,73%
1.3.	B	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti commerciali/terziari di completamento	-	-	-
1.4.	A	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti misti residenziali e commerciali di espansione	-	-	-
	B	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti misti residenziali e commerciali di completamento	-	-	-
1.5.	A	Istanze finalizzate a ottenere insediamenti misti produttivi e terziari di espansione	-	-	-
1.6.		Istanze finalizzate alla riclassificazione d'uso priva di previsioni volumetriche	1	-	
2.7.		Istanze finalizzate a ottenere l'incremento della dotazione di servizi	5	-	
2.8.		Istanze finalizzate alla ridefinizione della rete infrastrutturale	4	-	
2.9.		Istante tese a offrire soluzione al Pgt	1	-	
				522.604,39	100

6.2. La sovrapposizione delle aree, coinvolte da sollecitazioni, sui vincoli presenti

Per giudicare la liceità delle occasioni negoziali, derivanti dalle sollecitazioni pervenute ai due avvisi del procedimento, ogni area coinvolta da istanza è stata successivamente sovrapposta con *overlay* Gis sul complesso di aree assoggettate a vincolo⁴, la cui eventuale compresenza costituisce (com'è ovvio) una consistente aggravante istruttoria nei confronti dell'accettabilità di istanze che – laddove fosse stata recepita la loro sollecitazione insediativa – avrebbero senza dubbio generato un consumo di suolo.

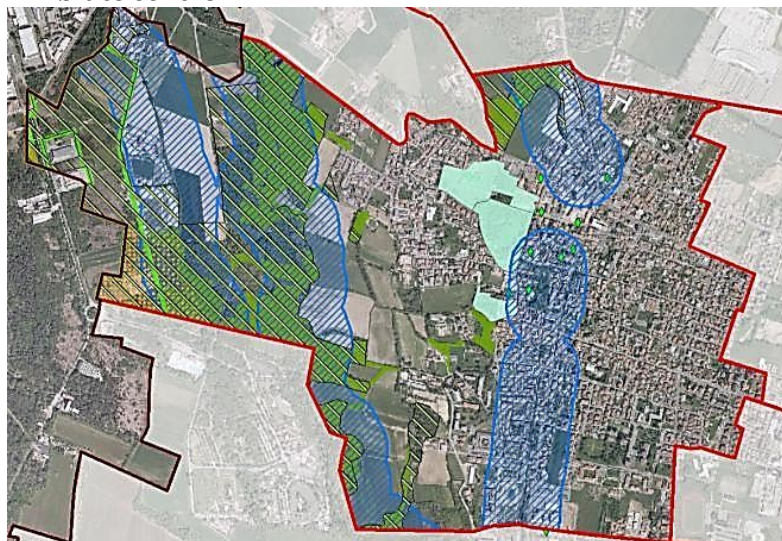
È di conseguenza derivata la consapevolezza che l'individuazione, quantitativa e localizzativa, degli spazi disponibili all'espressione dei nuovi indirizzi di governo del territorio pretende la ricerca di suoli non già interessati da vincoli in essere e la cui specifica disciplina, pertanto, rientri nella piena competenza comunale.

La ricerca di tali suoli, non subordinati ad alcun vincolo, ha fatto di conseguenza emergere gli indirizzi strutturali e i limiti insediativi avvalendosi delle tre categorie tematiche: *i)* dei *vincoli ambientali* (facendovi rientrare tutti i limiti che coinvolgono gli elementi naturali e le aree protette come parchi, corsi d'acqua, Sic e le corrispondenti fasce e corridoi ecologici); *ii)* delle *evidenze pianificatorie* (comprenditive sia degli ambiti di rilevanza naturalistica – ambientale e storico – architettonica, sia dei nuclei storici, delle aree della pianificazione esecutiva già attuata o in itinere, dei progetti in corso nel territorio comunale); *iii)* dei *limiti insediativi* (gruppo dove sono presenti i vincoli disposti dallo strumento urbanistico generale preminente quali le fasce di rispetto delle strade, dei fiumi, dei pozzi, degli elettro-

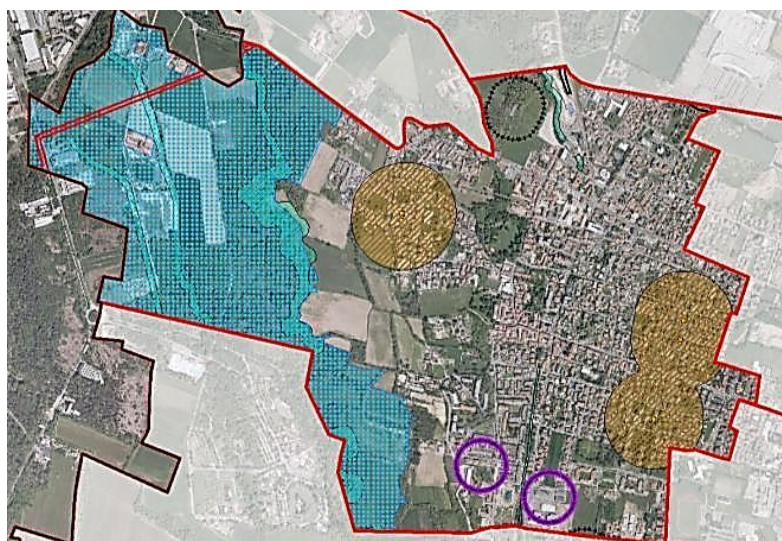
⁴ Cfr. il cap. 1.2 ("La costruzione della carta degli indirizzi strutturali di piano e dei limiti insediativi"), Parte VII del Documento di piano ("Il quadro ricognitivo e conoscitivo del territorio comunale come risultante delle trasformazioni avvenute: gli indirizzi per il governo dei fattori urbani e paesaggistici") e, più in particolare, il par. 1.2.2. ("La carta del grado di cogenza restrittiva alla trasformabilità/insediabilità dei luoghi").






dotti, dei cimiteri, con le aree di fattibilità riportate nello Studio geologico comunale); nel seguito si riportano perciò gli stralci, per ogni quartiere, dei vincoli ambientali, delle evidenze pianificatorie e dei limiti insediativi.

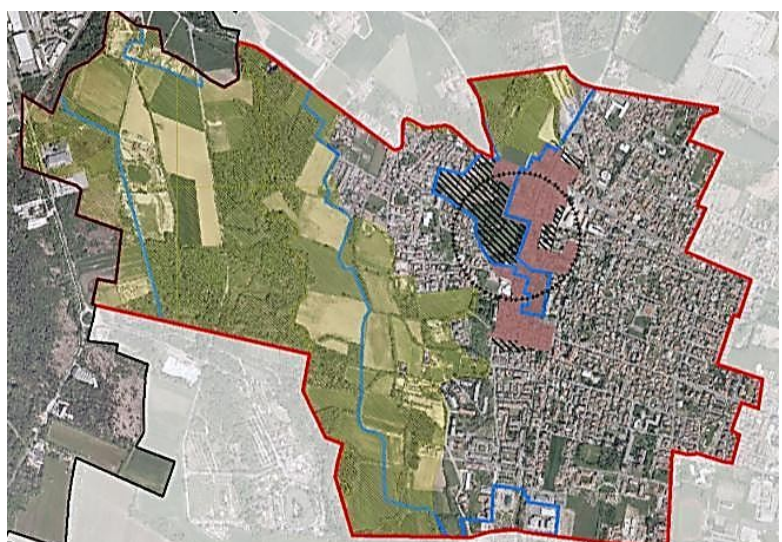
Limbiate centro










-  Area di rispetto 150 m
-  Ambiti di rilevanza naturalistica
-  Bellezze d'insieme
-  Aree boscate
-  Giardini e parchi storici
-  Siti di interesse comunitario
-  Parchi naturali
-  Elementi storico architettonici

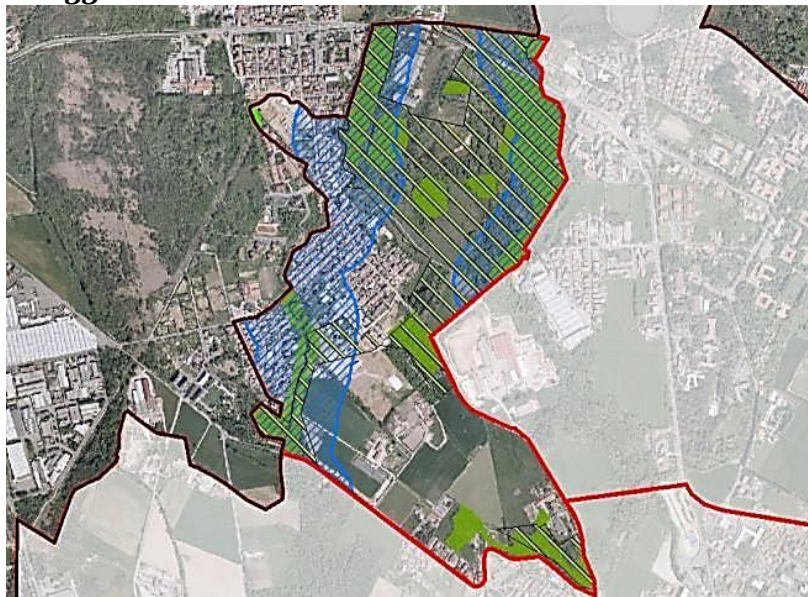


-  Centri storici, nuclei di antica formazione
-  Comparti storici al 1930
-  Ambito agricolo e forestale
-  Fasce fluviali
-  Rischio archeologico
-  Insediamenti rurali di interesse storico

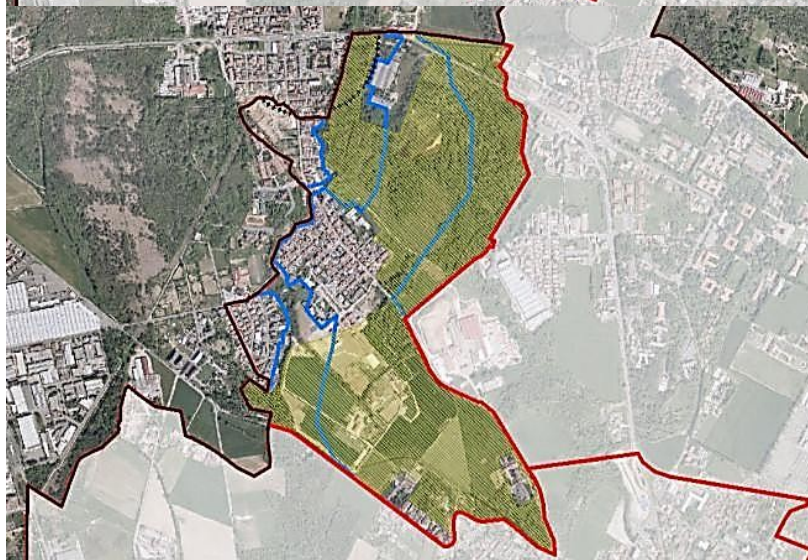






-  Rispetto cimiteriale
-  Zone di rispetto cordi d'acqua pubblici
-  Zone di rispetto stazioni radio base
-  Zone di tutela assoluta pozzi
-  Fasce di rispetto Gasdotti
-  Rispetto idrogeologico
-  Zona di tutela acque superficiali e sotterraneo destinate al consumo umano
-  Fasce di rispetto stradale

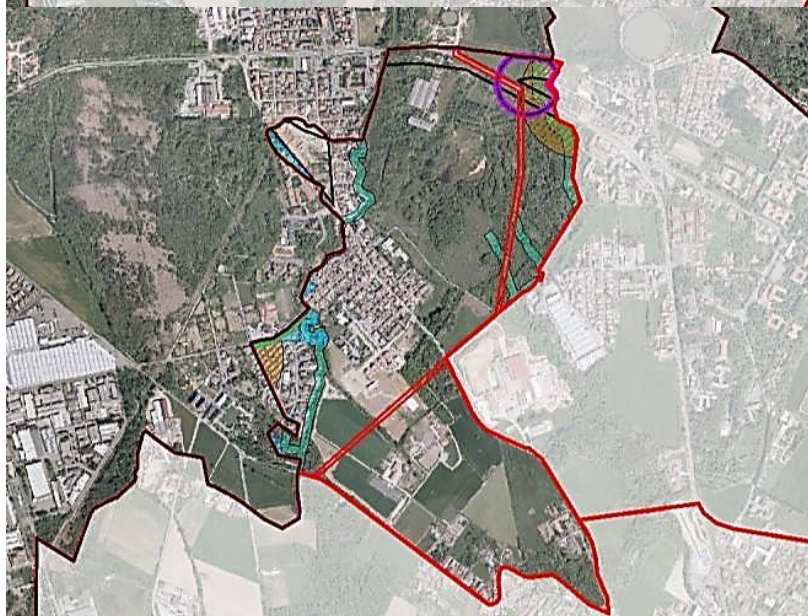
Villaggio Sole











-  Area di rispetto 150 m
-  Ambiti di rilevanza naturalistica
-  Bellezze d'insieme
-  Aree boscate
-  Giardini e parchi storici
-  Siti di interesse comunitario
-  Parchi naturali
-  Elementi storico architettonici

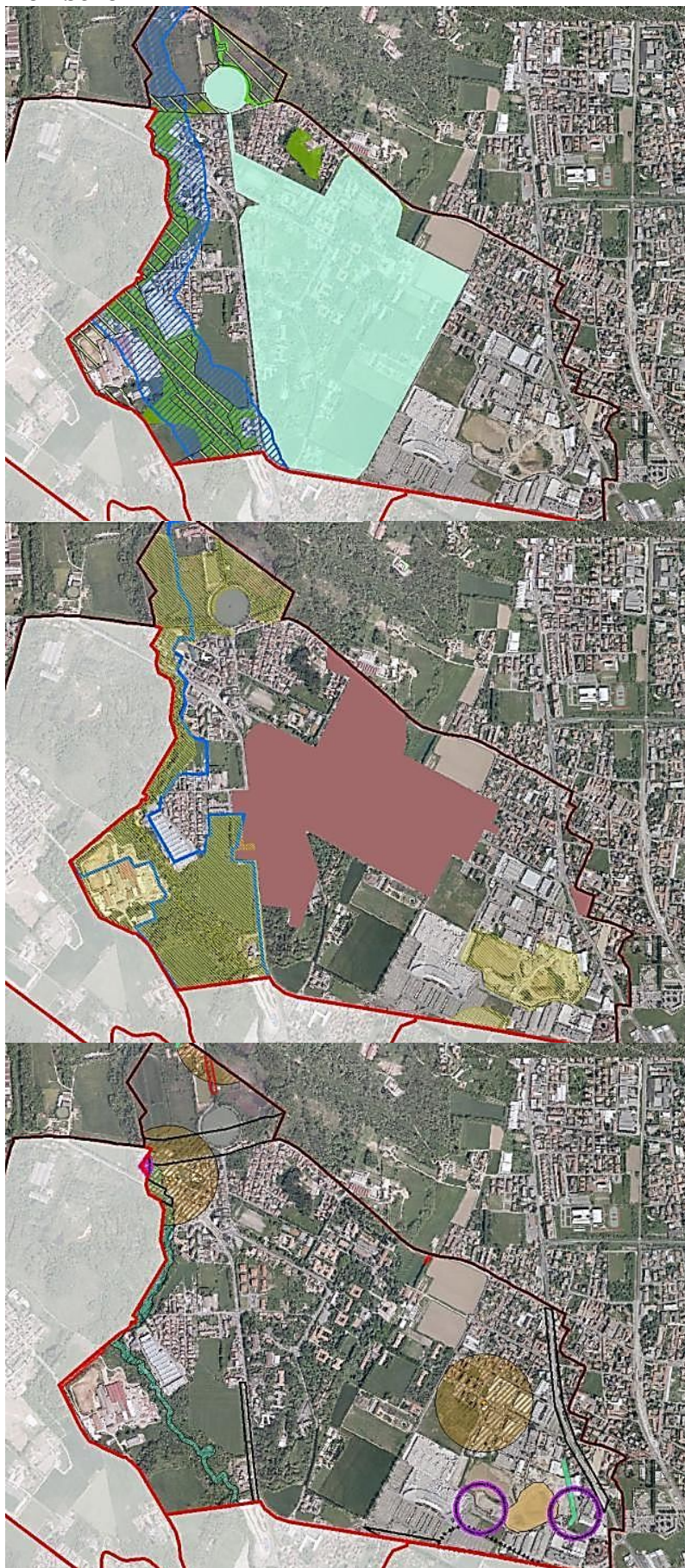


-  Centri storici, nuclei di antica formazione
-  Comparti storici al 1930
-  Ambito agricolo e forestale
-  Fasce fluviali
-  Rischio archeologico
-  Insediamenti rurali di interesse storico



-  Rispetto cimiteriale
-  Zone di rispetto cordi d'acqua pubblici
-  Zone di rispetto stazioni radio base
-  Zone di tutela assoluta pozzi
-  Fasce di rispetto Gasdotti
-  Rispetto idrogeologico
-  Zona di tutela acque superficiali e sotterraneo destinate al consumo umano
-  Fasce di rispetto stradale

Mombello

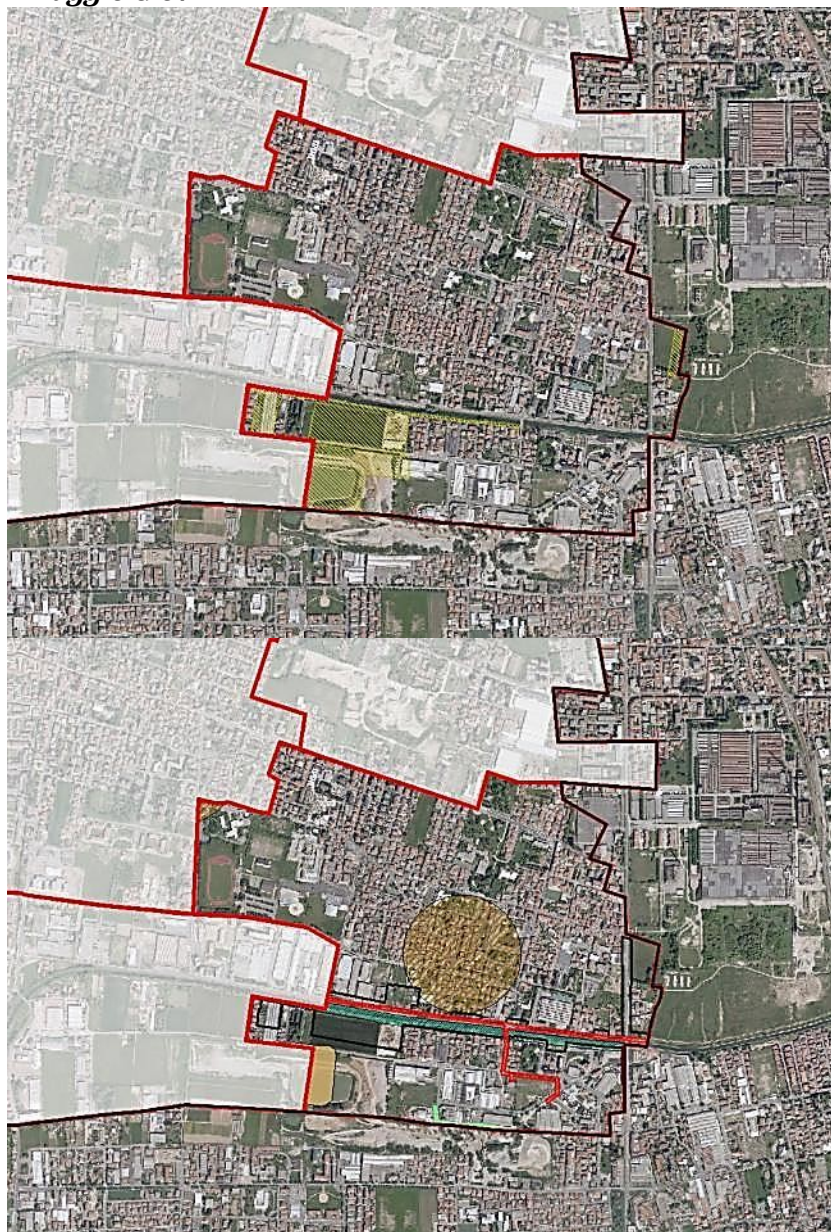


- Area di rispetto 150 m
- Ambiti di rilevanza naturalistica
- Bellezze d'insieme
- Aree boscate
- Giardini e parchi storici
- Siti di interesse comunitario
- Parchi naturali
- Elementi storico architettonici







- Centri storici, nuclei di antica formazione
- Comparti storici al 1930
- Ambito agricolo e forestale
- Fasce fluviali
- Rischio archeologico
- Insediamenti rurali di interesse storico

- Rispetto cimiteriale
- Zone di rispetto cordi d'acqua pubblici
- Zone di rispetto stazioni radio base
- Zone di tutela assoluta pozzi
- Fasce di rispetto Gasdotti
- Rispetto idrogeologico
- Zona di tutela acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano
- Fasce di rispetto stradale

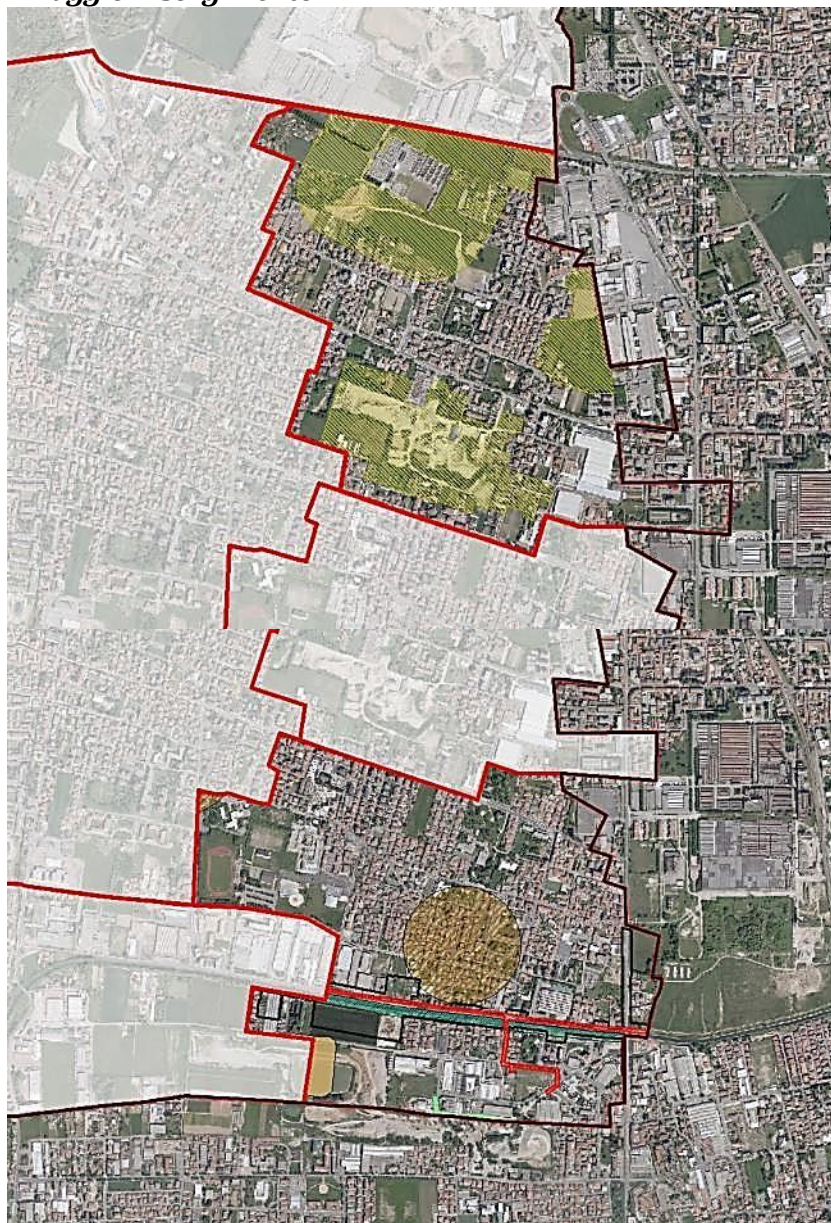
Villaggio Giovi






-  Area di rispetto 150 m
-  Bellezze d'insieme
-  Aree boscate
-  Giardini e parchi storici
-  Siti di interesse comunitario
-  Parchi naturali
-  Elementi storico architettonici

-  Centri storici, nuclei di antica formazione
-  Comparti storici al 1930
-  Ambito agricolo e forestale
-  Fasce fluviali
-  Rischio archeologico
-  Insediamenti rurali di interesse storico

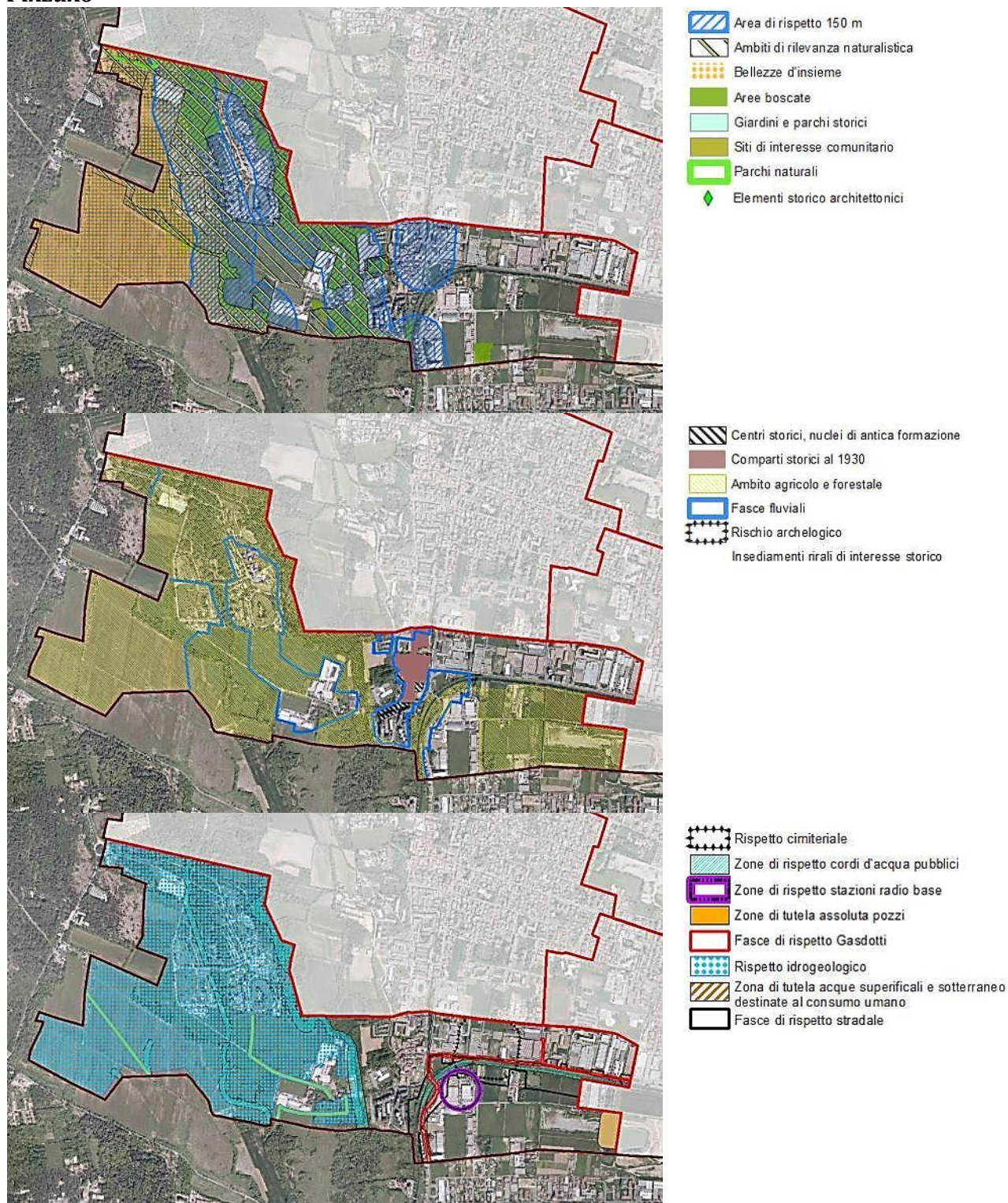
Villaggio Risorgimento



-  Area di rispetto 150 m
-  Ambiti di rilevanza naturalistica
-  Bellezze d'insieme
-  Aree boscate
-  Giardini e parchi storici
-  Siti di interesse comunitario
-  Parchi naturali
-  Elementi storico architettonici

-  Centri storici, nuclei di antica formazione
-  Comparti storici al 1930
-  Ambito agricolo e forestale
-  Fasce fluviali
-  Rischio archeologico
-  Insedimenti rurali di interesse storico

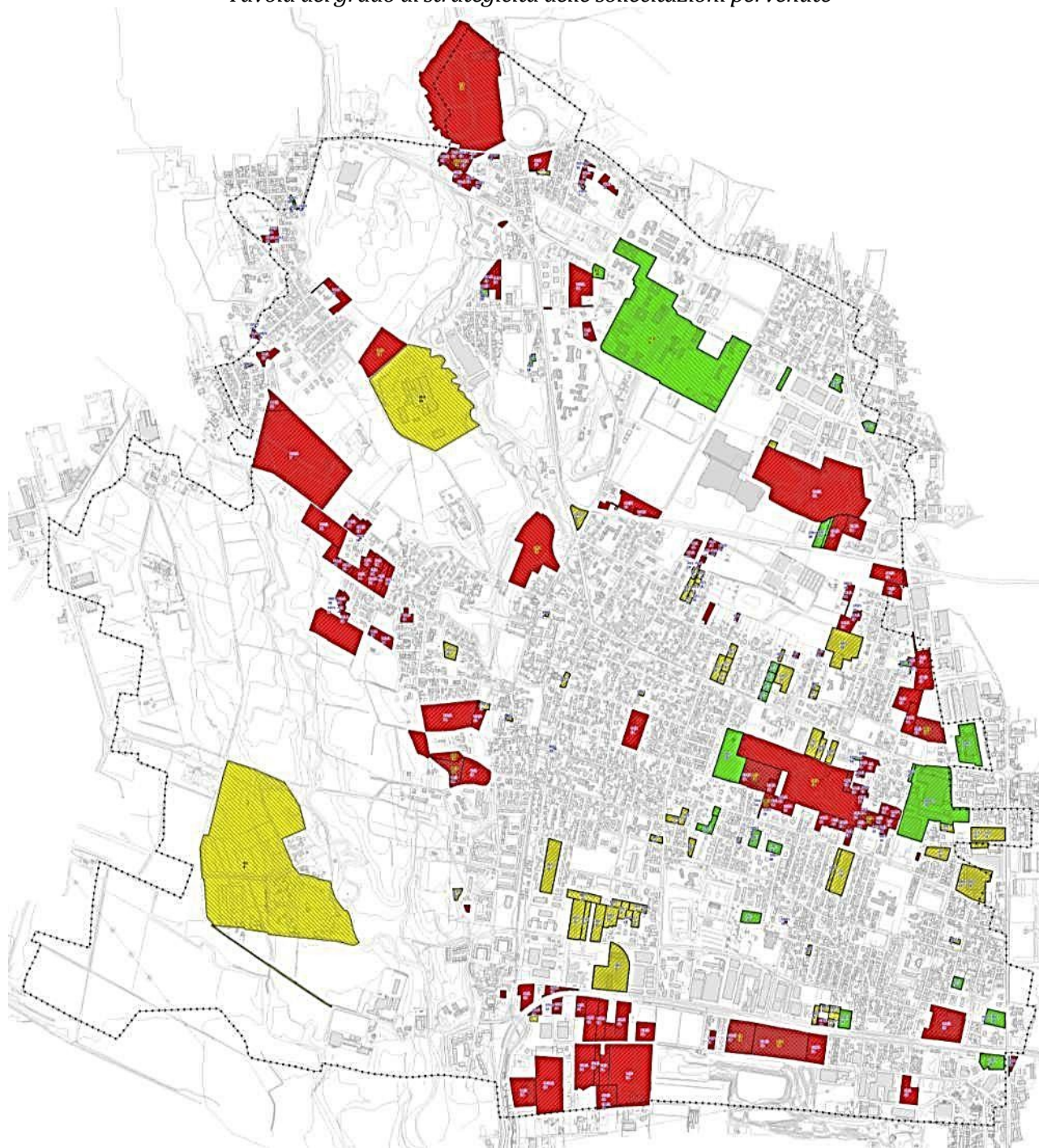
Pinzano





Dalla sovrapposizione delle aree sottoposte alle sollecitazioni sugli spazi vincolati nel territorio comunale, emergono le possibili occasioni negoziali per contemperare le strategie amministrative coi bisogni degli abitanti emersi in seno al processo partecipativo.

Nel seguito viene riportata la tavola del grado di strategicità delle sollecitazioni pervenute.


Tavola del grado di strategicità delle sollecitazioni pervenute





 Istanze presentate a seguito del I° Avvio di procedimento del PGT - 2006

 Istanze presentate a seguito del II° Avvio di procedimento del PGT - 2011

Grado di intervenibilità potenziale

 ALTO grado di intervenibilità potenziale

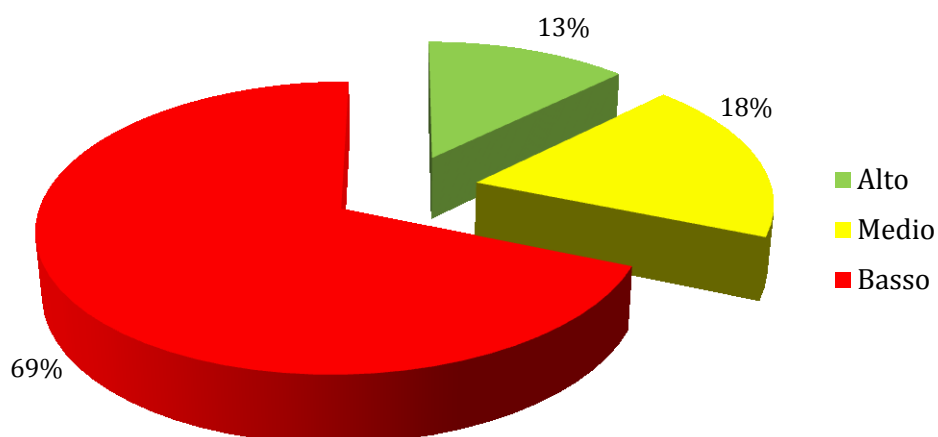
 MEDIO grado di intervenibilità potenziale

 BASSO grado di intervenibilità potenziale

Nella tabella e nei diagrammi successivi emerge l'entità delle istanze espressive del differente grado di strategicità potenziale nei due avvii di procedimento.

Primo avvio - 2006			
<i>Grado di strategicità potenziale</i>	<i>Numero di istanze</i>	<i>Superficie (mq)</i>	<i>% sulla superficie totale</i>
Alto	4	181174.05	19%
Medio	8	418587.35	43%
Basso	19	379540.31	39%
		979301.71	100%

Primo avvio 2006



Secondo avvio - 2011			
<i>Grado di strategicità potenziale</i>	<i>Numero di istanze</i>	<i>Superficie (mq)</i>	<i>% sulla superficie totale</i>
Alto	33	137245.15	13%
Medio	67	200101.92	19%
Basso	149	743930.01	69%
		1081277.08	100%

Secondo avvio 2011

